

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,
DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI
STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO
NELLA RIUNIONE IN DATA 8 MARZO 2023**

BANDO N. 367.359 TEC ISPC

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON
CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA
UNITÀ DI PERSONALE PROFILO TECNOLOGICO, III LIVELLO
PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO DI SCIENZE DEL PATRIMONIO
CULTURALE (ISPC) DEL CONSIGLIONAZIONALE DELLE RICERCHE – TITO
SCALO (PZ).
SETTORE TECNOLOGICO SUPPORTO ALLA RICERCA**

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni, rapporti tecnici, brevetti, come di seguito indicato, tenendo conto che i prodotti scelti saranno valutati in relazione al contenuto e alla pertinenza con le competenze richieste, al ruolo svolto e al contributo del candidato alla realizzazione del prodotto stesso, entro i limiti numerici e dei punteggi sottoindicati:

a) Pubblicazioni **Max punti 5**, nello specifico:

- Fino a 1 punto per ciascuna monografia, per ogni articolo su rivista internazionale indicizzata;
- Fino a 0,5 punti per ogni articolo su rivista di riconosciuto prestigio nazionale e per ogni contributo in volume miscelaneo;
- Fino a 0,3 per curatela

Rapporto Tecnico **Max punti 2**

- Fino a 0,4 per ogni Rapporto

Tecnico Brevetto **Max punti 2**

- Fino a 1 punto per ogni Brevetto

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione, valuterà i curricula dei candidati, tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 2 comma 1 lettere f) e g) del bando, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo sotto indicato:

Curriculum eccellente	punti 18
Curriculum più che ottimo	punti 17
Curriculum ottimo	punti 16
Curriculum più che distinto	punti 15
Curriculum distinto	punti 14
Curriculum più che buono	punti 13
Curriculum buono	punti 12
Curriculum più che discreto	punti 11
Curriculum discreto	punti 10
Curriculum più che sufficiente	punti 9
Curriculum sufficiente	punti 8
Curriculum insufficiente	punti 7
Curriculum scarso	punti 6

In riferimento al punto *c) Titoli di studio ulteriori, corsi professionali*, la Commissione specifica che saranno valutati i titoli di studio superiori a quello richiesto per la partecipazione quali Master, Specializzazioni, dottorato (se non utilizzato ai fini dell'ammissione al concorso) e corsi attinenti alle competenze richieste dal bando, con l'attribuzione degli specifici punteggi per il singolo titolo, sino al punteggio complessivo disponibile (punti 7).

Nell'ambito di tale punteggio complessivo la Commissione chiarisce che potranno essere attribuiti i seguenti valori massimi:

- Dottorato di Ricerca (se non già utilizzato ai fini dell'ammissione)Max punti 5
- Ulteriori Lauree, Specializzazioni post lauream e MasterMax punti 4
- Corsi di perfezionamento Max punti 2

La Commissione prevede che per ciascun candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con relativa attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri finora stabiliti, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova scritta** diretta ad accertare le competenze e conoscenze richieste dall'art. 2

comma 1 lett. f) del bando: *competenze ed esperienza almeno triennale nel seguente settore: telerilevamento satellitare per l'archeologia e i rischi dei beni culturali. Acquisizione ed elaborazione di dati telerilevati ottici da drone per l'archeologia. Utilizzo di procedure di fusione e integrazione di dati eterogenei telerilevati attivi e passivi per applicazioni nel campo della ricerca archeologica e dell'archeologia del paesaggio. Esperienza nel pilotaggio di droni;*

b) una prova orale finalizzata alla verifica delle competenze e conoscenze richieste dall'art. 2, comma 1 lett. f) del bando: *utilizzo di Google Earth Engine* nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

c) La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova scritta
- ✓ 30 punti per la prova orale

La segretaria informa la commissione esaminatrice, che ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.126 del 31 maggio 2022, la prova potrà avere la durata massima di 120 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova scritta, della durata di 120 minuti, si svolgerà mediante l'utilizzo di piattaforma moodle.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:

- padronanza degli argomenti	max 20
- chiarezza espositiva	max 10
- capacità di analisi e di elaborazione autonoma	max 5
- sintesi	max 5

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti	max 15
- chiarezza espositiva	max 10
- sintesi	max 5

IL PRESIDENTE

Nicola Masini



LA SEGRETARIA

Maria Rosaria Potenza

